

Comune di Acicastello - Assessorato alla Cultura

Notti Jazz al Castello '97

3^a Rassegna

dal 5 al 9 luglio in Piazza Castello ad Acicastello

Sabato
5 luglio
ore 21.30

Flora Faja Quartet

Flora Faja, voce - Giovanni Mazzarino, *pianoforte* - Nello Toscano, *contrabbasso* - Palo Mappa, *batteria*

Domenica
6 luglio
ore 21.30

Libertango

Francesco Cali, *fisarmonica* - Luigi De Vita, *chitarra* Marcello Leanza, *alto sax e flauto* - Giovanni Arena, *contrabbasso* - Ruggero Rotolo, *batteria*

Lunedì
7 luglio
ore 21.30

Enrico Pieranunzi Trio

Enrico Pieranunzi, *pianoforte* - Dario Deidda, *basso* Mimmo Cafiero, *batteria*

Martedì
8 luglio
ore 21.30

Rita Marcotulli - Roberto Gatto

Rita Marcotulli, *pianoforte* - Roberto Gatto, *batteria*

Mercoledì
9 luglio
ore 21.30

Gegé Telesforo Quartet

Gegé Telesforo, voce - Giovanni Mazzarini, *pianoforte* - Nello Toscano, *contrabbasso* - Paolo Mappa, *batteria*

Acicastello jazz: momenti magici con Pieranunzi, Gatto e Telesforo

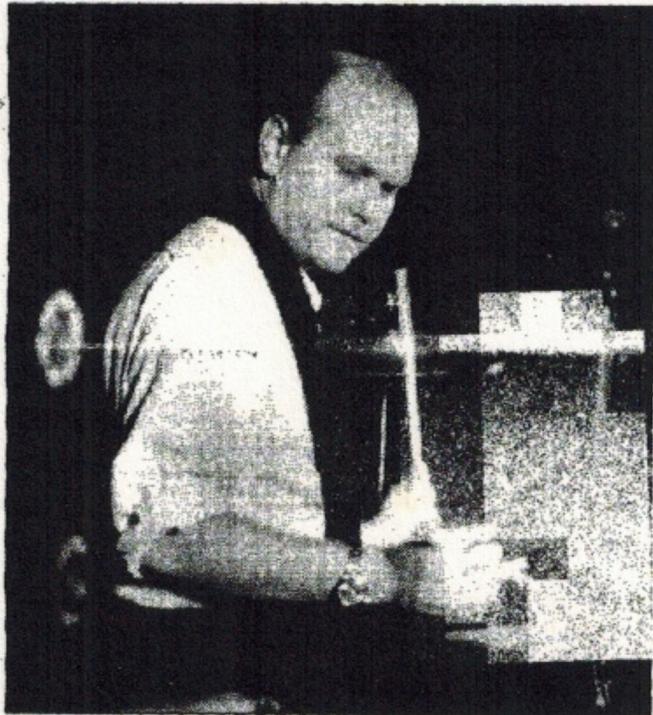
ACICASTELLO — Obiettivo centrato per il secondo anno consecutivo. Le notti jazz «sotto le mura» del Castello sono state magiche. Coinvolgenti e spettacolari, hanno avuto momenti di grande pathos. Merito dell'assessorato alla Cultura, davvero efficiente, merito degli organizzatori, merito dei validissimi artisti e anche di un pubblico attento e partecipe che ha sottolineato con caldi applausi ogni performance.

Così la musica sincopata ha trionfato, come nel '96, in questo storico spicchio di Sicilia che mostra crescente interesse verso manifestazioni del genere.

Ma passiamo alla ricca rassegna.

Dopo l'appropriato abbrivio del Flora Faja quartet e dei Libertango, formazioni *made in Sicily* di tutto rispetto, è stata la volta di uno dei più prestigiosi pianisti italiani, Enrico Pieranunzi, in trio col «nostro» Mimmo Cafiero alla batteria e con Dario Deidda al basso. Dal solismo plastico e nitidissimo, il tastierista romano ha confermato il suo talento spaziando da *standard* di Charlie Parker a glorie di Bill Evans e Horace Silver, e proponendo anche pregevoli brani di sua composizione. Estroso e «trasgressivo» il *drumming* di Cafiero, abile suonatore di percussioni afro da qualche tempo passato (o prestato?) alla batteria, che suona in maniera atipica, spesso «fuori schema», ma comunque con indubbia originalità.

Martedì superba esibizione dell'inedito duo Rita Marcotulli-Roberto Gatto. Ov-



Roberto Gatto ha suonato ad Acicastello

di *father* del calibro di Art Blakey, Tony Williams, Buddy Rich. Ad Acicastello Gatto ha davvero superato se stesso.

E infine ieri gran finale con il principe italiano dello *scat*: Gegè Telesforo. Pupillo di Renzo Arbore, Gegè è diventato famoso cantando *swing* e *bop* alla maniera dei più celebri «elucubradori» di colore, prima fra tutte Ella Fitzgerald (memorabili i duetti della «divina» con Louis Armstrong). Telesforo, ormai di casa dalle nostre parti (l'anno scorso ha entusiasmato una vasta platea a Mascalucia), è stato affiancato da tre veterani della Trinacria: il contrabbassista Nello Toscano, il piani-

sta Giovanni Mazzarino e il batterista Paolo Mappa, tutti in smagliante forma. Tra i pezzi eseguiti, un bell'arrangiamento di *Donna Lee* di Parker, *Mambo*, *Le foglie morte* e una serie di deliziosi blues. Forte tempra e genialità: questi i pregi di Telesforo, egregiamente assecondato dai suoi strumentisti.

Il pubblico non voleva saperne di congedarsi dal suo beniamino, che ha concesso alcuni bis per saziare la voglia di jazz del massiccio uditorio.

Il bilancio delle cinque serate è dunque ampiamente positivo. A tal punto che vorremmo si ricominciasse. Magari...

Mario Bruno

Da stasera a Gela «Mediterrante»

«Mediterrante», una rassegna di suoni, canti e danze della più antica tradizione dei popoli del bacino del Mediterraneo apre stasera alle 21 nell'anfiteatro mobile di piazza Salandra a Gela. Dal 10 al 16 luglio dolori, gioie e passioni dei popoli d'Italia, Grecia, Spagna e dei paesi arabi saranno portati in scena attraverso musiche e danze. La rassegna che fa parte del cartellone «Ghelas Arte 97» ideato dall'assessorato comunale alla cultura, sarà aperta da Gegè Telesforo. Accompagnato da Giovanni Mazzarino (pianoforte), Nello Toscano (contrabbasso) e Paolo Mappa (batteria), Telesforo spazierà dal soul, al funky, al ragamaffi.

Sabato l'artista greco Takis Kunelis proporrà musiche e danze greche e dell'Asia Minore. L'indomani sarà la volta della Sicilia con le Tarrantelle, le Tammuriate e le Moresche del gruppo I Tamorra. Lunedì il gruppo Ziriyab rappresenterà i popoli arabi con un repertorio di brani e forme musicali della tradizione classica araba. Al concerto sarà presente il Console Generale della Repubblica Tunisina in Sicilia Abedesselm Zomarti.

M. G. G.

vero, uno splendido viaggio sui sentieri della sperimentazione, del *free*, di quella che Gaslini chiamerebbe «musica totale», con affascinanti incursioni nella sinfonica, nel blues, nel jazz rock post moderno.

Se lo stile della pianista è certamente elegante e sicuro, va confermato che Gatto resta un caposaldo della ritmica jazz europea. Dotato di una straordinaria padronanza dello strumento, egli compie autentiche prodezze con tamburi, cassa, piatti e *cymbals*, mostrando una sorprendente fantasia. Qualità che spingono i grandi jazzisti italiani e stranieri a «pretenderlo» in occasione di importanti tournée internazionali.

Una nutrita folla di giovani e meno giovani fan stava accalcata dietro Roberto (che suonava scalzo) per seguirne da vicino i virtuosismi: rulli agilissimi, fraseggi e «gioco» di cassa mozza-